

ARI
ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI
ASSOCIAZIONE RADIOTECNICA ITALIANA (1927 - 1977)

SEZIONE ITALIANA DELLA I.A.R. U.
Eretta in Ente Morale il 10/1/50 (D.P.R. N. 368)
ORGANO UFFICIALE: "RADIO RIVISTA"
C.F.: 03034860159



Segreteria Generale
20124 MILANO
Via Scarlatti 31
Telefono (02) 669 21 92

Il Collegio Sindacale a norma dell'art. 2403 del Codice Civile,
*vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto,
sul rispetto dei principi di corretta amministrazione,
ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo,
amministrativo e contabile adottato dalla società
e sul suo concreto funzionamento.
Esercita inoltre il controllo contabile nel caso previsto
dall'art. 2409-bis terzo comma.*

1 agosto 2012 – (41)

Ai Sindaci Erasmo Guerra e Antonello Passarella
e p.c.
Al Presidente Graziano Sartori
Ai Comitati Regionali
Alle Sezioni
Al Consiglio Direttivo dell'ARI
Alla Segreteria Generale dell'ARI

Oggetto: Alea Iacta Est

Cari Colleghi Sindaci,
se avessi saputo in anticipo la grande mole di lavoro a cui il Collegio Sindacale doveva essere sottoposto ed i problemi giornalieri che si sarebbero presentati, vi assicuro che non avrei posto la mia candidatura alla carica di Sindaco della nostra Associazione.

L'aver accettato la presidenza del Collegio Sindacale è stato un ulteriore onere che ha messo a dura prova le mie precarie condizioni fisiche ed anche la mia pazienza !

Desidero mettere in evidenza che avevo improntato la mia campagna elettorale per il rispetto assoluto delle nostre norme e per una certa pulizia morale in seno alla nostra ARI, ma ciò non è stato recepito da alcuni componenti il Consiglio Direttivo.

Nell'arco di questi mesi l'intero Collegio Sindacale ha riscontrato la scarsa collaborazione fornitagli dal Consiglio Direttivo e tutte le raccomandazioni, le istanze, le sollecitazioni che qui enumero (prot. 17 del 28/3 – prot. 18 del 18/4 – prot. 19 del 19/4 – prot. 21 del 19/4 - prot.23 del 30/4 prot. 23/bis del 30/4 – prot.25 del 2/6) non sono state esaminate con la dovuta attenzione ed altre non sono state prese neppure in considerazione.

In particolare è stata disattesa la nostra Delibera nr. 14 del 14 marzo scorso e le motivazioni che erano state illustrate con protocollo nr. 15 del 22 marzo; motivazioni che erano state inviate anche a tutti i Comitati Regionali ed alle Sezioni.

Delle lettere che ho sopra citate, non è stata data alcuna risposta ufficiale per cui devo ritenere che per il Consiglio Direttivo l'Organo di Controllo non merita rispetto e la doverosa attenzione.

Tutte le richieste, le raccomandazioni sono state "Vox Clamans In Deserto" per cui ritengo inutile mettere a disposizione dei Soci ARI la mia discreta esperienza associativa.

Pertanto devo considerare conclusa la mia breve esperienza rassegnando con molta sofferenza le mie dimissioni. Voi certamente agirete in conformità a norma di legge.

Ringrazio tutti i Soci che mi hanno votato e mi dispiace di aver deluso le loro aspettative nelle quali speravano in un ARI diversa. Purtroppo, la mancata collaborazione di alcuni componenti il Consiglio Direttivo ha vanificato sin dai primi giorni il mio intendimento di riportare la nostra Associazione nell'alveo statutario e legale.

 iT9ZGY
ex Presidente del Collegio Sindacale